

Corso: Corso test preselettivi

Modulo: Test di ragionamento critico – prima parte

Titolo: Benvenuto/a

Ciao, benvenuto al modulo sui “Test di Ragionamento critico”.

In questa lezione approfondiremo:

- le 12 tipologie che appartengono a questa categoria di test
- alcune strategie risolutive che ti possono aiutare nella soluzione delle domande di questo tipo
- alcuni esempi tipici di test di questa macro categoria

Bene, non perdiamoci in ulteriori chiacchiere e... cominciamo!

Titolo: Test di Ragionamento critico

I test sul Ragionamento critico sono tesi a valutare le tue capacità logiche e la tua attitudine nel seguire delle sequenze complesse di affermazioni senza mai perdere il filo del discorso.

Anche in questo caso possiamo distinguere diverse tipologie:

- 1) ragionamento spaziale e relazioni d'ordine, in cui devi mettere nel giusto ordine degli oggetti o dei dati
- 2) cronologie, in cui devi ordinare degli orari, delle grandezze o degli anni in relazione tra loro
- 3) relazioni mancanti, cioè dei test in cui vengono stabilite delle relazioni tra fatti o cose. Queste relazioni, tuttavia, non sono complete e ti si chiede perciò di completarle
- 4) logica concatenativa, in cui da premesse date devi ricavare delle conclusioni
- 5) sillogismi, cioè un ragionamento costituito da due premesse da cui discende direttamente una conclusione
- 6) deduzioni logiche, in cui date delle premesse devi capire cosa se ne può ragionevolmente dedurre
- 7) sequenze di negazioni, in cui ti sono presentati degli enunciati in forma negativa da cui tu devi ricavare la conclusione corretta
- 8) negazioni della totalità, in cui fatta una affermazione totalizzante devi capire cosa se ne può dedurre con certezza
- 9) rafforzare o indebolire un'argomentazione, in cui dato un testo devi capire quale delle alternative proposte lo rafforza, lo indebolisce o ne rappresenta l'ipotesi implicita

- 10) strategie efficienti, in cui devi trovare la via più breve per ottenere un determinato risultato
- 11) test binomiali, in cui date due affermazioni, tu devi riconoscere quella necessariamente vera

Titolo: Test di Ragionamento critico – Strategia risolutiva

La maggior parte dei test di Ragionamento critico sono progettati per confondere le tue capacità di ragionamento.

Per questo, per non perdere il filo del discorso, devi cercare quanto più possibile di focalizzare l'attenzione sugli elementi essenziali del testo.

Aiutati con sottolineature del testo, graficizzazioni, con diagrammi, con delle tabelle o delle frecce per stabilire i rapporti di relazione tra gli elementi dati.

In particolare, per quanto riguarda le Sequenze di negazioni, ricorda che:

- due negazioni nella stessa proposizione si annullano tra loro. Quindi “non nego di sapere” si può tradurre con “affermo di sapere” o, più brevemente, “so”
- tre negazioni nella stessa proposizione equivalgono ad una unica negazione. Quindi “non nego di non sapere” si può tradurre con “affermo di non sapere” o, più brevemente, “non so”

Infine, per quanto riguarda i Sillogismi, collega tra loro con frecce gli elementi delle proposizioni e fai attenzione al verso.

Ad esempio, se una frase del test dice: “A tutti i ragazzi piacciono le ragazze” lo puoi graficizzare con una freccia che parte dai ragazzi verso le ragazze. Il verso della freccia ti avverte che se una delle risposte del test asserisce il contrario (cioè “A tutte le ragazze piacciono i ragazzi”) questa non è assolutamente vera.

Ecco di seguito alcuni esempi di test sul Ragionamento critico...

Titolo: Test di Ragionamento critico – Ragionamento spaziale

In una credenza, la saliera sta tra la zuccheriera e il barattolo di marmellata.

La zuccheriera sta tra il barattolo di marmellata e il bicchiere. Dunque, quale tra le affermazioni riportate è vera?

Risposte possibili:

- A) Il barattolo di marmellata dista una sola posizione dal bicchiere
- B) Il barattolo di marmellata e il bicchiere sono equidistanti dalla zuccheriera
- C) La zuccheriera è vicina al barattolo di marmellata
- D) La saliera è più vicina alla zuccheriera che al bicchiere
- E) La saliera è più vicina al bicchiere che al barattolo di marmellata

La risposta corretta è la D)

Per risolvere facilmente il test, basta graficizzare quanto detto nel testo della domanda.

Ricaviamo perciò dalla prima frase:

Zucchero, Saliera, Marmellata.

Dalla seconda frase ricaviamo:

Bicchiere, Zucchero, Marmellata.

Mettendo tutto insieme si ottiene:

Bicchiere, Zucchero, Saliera, Marmellata.

Dunque, è vero che la saliera è più vicina alla zuccheriera che al bicchiere.

Il ragionamento non cambia anche se si dispongono gli oggetti in maniera invertita (cioè se nella prima frase si posiziona a sinistra della saliera il barattolo di marmellata e a destra la zuccheriera, e si invertono le posizioni del bicchiere e della marmellata anche nella seconda frase).

Titolo: Test di Ragionamento critico – Relazioni d'ordine

La signora Anita sta piantando dei fiori in giardino, uno a fianco all'altro.

I tulipani sono a fianco delle fresie, ma non delle rose, le quali sono a fianco delle margherite, ma non degli iris. Questi ultimi sono a fianco delle fresie, ma non delle margherite. In quale ordine sta piantando i fiori la signora Anita?

Risposte possibili:

- A) Rose, Margherite, Tulipani, Fresie, Iris
- B) Rose, Tulipani, Fresie, Iris, Margherite
- C) Margherite, Fresie, Tulipani, Iris, Rose
- D) Fresie, Iris, Margherite, Tulipani, Rose
- E) Margherite, Tulipani, Iris, Fresie, Rose

La risposta corretta è la A)

Per trovare la chiave devi anche in questo caso graficizzare le informazioni contenute nel testo della domanda.

I Tulipani sono a fianco delle Fresie, perciò possiamo scrivere:

TULIPANI - FRESIE oppure FRESIE - TULIPANI

Poi sappiamo che le Rose sono a fianco delle Margherite, perciò:

ROSE – MARGHERITE oppure MARGHERITE -

Infine, gli Iris sono a fianco delle Fesie, che sappiamo dalla prima nota che abbiamo scritto essere a fianco dei Tulipani, quindi:

IRIS – FRESIE – TULIPANI oppure TULIPANI – FRESIE - IRIS

Sappiamo anche che le Rose sono a fianco delle Margherite e che queste ultime non sono a fianco degli Iris. Dunque, mettendo il tutto insieme abbiamo:

ROSE – MARGHERITE – TULIPANI – FRESIE - IRIS oppure

IRIS – FRESIE – TULIPANI- MARGHERITE - ROSE

Entrambi questi ordinamenti sono validi, ma nelle risposte troviamo riportato solo il primo, che è dunque la chiave del quesito

Titolo: Test di Ragionamento critico – Relazioni d'ordine/Parentele

Bruno è figlio del cugino di Vittoria da parte paterna.

Carolina è la madre del padre del fratello di Vittoria.

Che rapporto c'è tra Carolina e Bruno?

Risposte possibili:

- A) Carolina è la zia di Bruno
- B) Carolina è la trisavola di Bruno
- C) Carolina è la bisnonna di Bruno
- D) Carolina è la nonna di Bruno
- E) Carolina è la cugina di Bruno

La risposta corretta è la C)

Per trovare la chiave devi anche in questo caso graficizzare le informazioni contenute nel testo della domanda.

Bruno è il figlio del cugino di Vittoria, perciò possiamo disegnare:

Vittoria > Cugina > Bruno

Carolina è la madre del padre del fratello di Vittoria, quindi:

Carolina > Padre > Fratello/Vittoria

Dal momento che Bruno è cugino di Vittoria, vuol dire che il padre di Bruno è il fratello del padre di Vittoria, quindi:

Carolina > Padre > Fratello > Cugino > Bruno

Carolina > Fratello/Vittoria > Cugino > Bruno

Si deduce facilmente dal grafico che tra Carolina e Bruno ci sono tre generazioni di mezzo, quindi Carolina è la Bisnonna di Bruno.

Titolo: Test di Ragionamento critico – Relazioni d'ordine/Età

Mario, Maria e Paolo sono figli di Andrea, Lino e Renato, ma non necessariamente in quest'ordine. Le loro età sono di 24, 25 e 26 anni in ordine sparso.

Sapendo che:

- il figlio di Renato ha 2 anni più di Paolo
- il figlio di Andrea è il più piccolo
- e che Lino ha una famiglia composta da tutte femmine

scopri genitori ed età di ciascuno dei figli!

Risposte possibili:

- A) Maria figlia di Renato 24 anni, Paolo figlio di Lino 25 anni, Mario figlio di Andrea 26 anni
- B) Paolo figlio di Andrea 24 anni, Maria figlia di Renato 26 anni, Mario figlio di Lino 25 anni
- C) Maria figlia di Lino 26 anni, Paolo figlio di Andrea 25 anni, Mario figlio di Renato 24 anni
- D) Mario figlio di Andrea 24 anni, Maria figlia di Lino 25 anni, Paolo figlio di Renato 26 anni
- E) Paolo figlio di Andrea 24 anni, Mario figlio di Renato 26 anni, Maria figlia di Lino 25 anni

Compiliamo una tabella con i dati ricavati dal testo.

- Il figlio di Andrea, essendo il più piccolo, deve avere per forza 24 anni (mettiamo una X all'incrocio tra 24 e Andrea)
- Il figlio di Renato avendo 2 anni più di Paolo deve essere per forza il maggiore (mettiamo una X all'incrocio tra 26 e Renato)
- Si deduce che il figlio di Lino ha per forza l'età rimanente, cioè 25 anni (mettiamo una X all'incrocio tra 25 e Lino)
- Paolo è il minore in quanto il testo della domanda afferma "ha 2 anni più di Paolo". Ma sappiamo che il minore è figlio di Andrea dalla croce segnata prima (segniamo quindi 24 all'incrocio tra Andrea e Paolo)

- Lino ha solo femmine in famiglia (quindi Maria deve essere sua figlia e segniamo una croce all'incrocio tra Maria e Lino)

Abbiamo adesso tutti i dati e possiamo dedurre, quindi, che Paolo è figlio di Andrea ed ha 24 anni. Maria è figlia di Lino ed ha 25 anni. Mario è figlio di Renato ed ha 26 anni.

Titolo: Test di Ragionamento critico – Cronologie

Il treno per Napoli parte 45 minuti dopo quello per Firenze, che parte alle 12,00

Il treno in arrivo da Torino per Bari arriva in stazione alle 11,00 e riparte dopo 20 minuti di sosta

15 minuti prima della partenza del treno per Napoli, parte il treno per Venezia

A che ora arriverà il treno a Bari sapendo che ci mette 2 ore e 30 minuti?

Risposte possibili:

- A) 12,30
- B) 13,50
- C) 13,30
- D) 14,10
- E) 14,20

La risposta corretta è la B)

Basta mettere i dati in una tabella

CITTA'	ORARIO
Firenze	12,00
Napoli	12,45
Bari	11,20
Venezia	12,30

Dal momento che sappiamo che il treno per Bari ci mette 2 ore e 30 minuti, basta sommare quest'orario a quello di partenza ($11,20 + 2,30 = 13,50$).

Titolo: Test di Ragionamento critico – Relazioni mancanti

Rita, Ada, Gisella, Francesca ed Anna sono 5 amiche che vogliono andare ad una festa. Decidono, di comune accordo, di indossare ognuna una gonna di lunghezza e colori diversi. I colori delle gonne saranno: giallo, verde, rosso, blu, bianco. La lunghezza delle gonne, invece, sarà mini, 50 cm, 60 cm, 70 cm e 1 metro.

Si sa che:

- Ada indosserà la gonna gialla
- la gonna bianca è quella più lunga
- la gonna di Anna è più lunga solo della gonna verde
- la gonna blu indossata da Francesca è lunga 60 cm.

In base alle informazioni riportate, quanto è lunga la gonna rossa?



Risposte possibili:

- A) mini
- B) 50 cm
- C) 60 cm
- D) 70 cm
- E) 1 metro

La risposta corretta è la B)

Per risolvere il test bisogna riportare le informazioni in una tabella a 3 colonne. Sappiamo che Ada porterà la gonna gialla e lo segniamo. Tabelliamo anche le altre informazioni. Alla fine si ottiene la tabella riportata.

NOMI	COLORI	LUNGHEZZE
Ada	gialla	
	bianca	1 metro
Anna		50 cm
	verde	mini
Francesca	blu	60 cm

Siccome manca solo un colore e una lunghezza, per deduzione possiamo inserire in tabella anche questi dati

NOMI	COLORI	LUNGHEZZE
Ada	gialla	70 cm
	bianca	1 metro
Anna	rossa	50 cm
	verde	mini
Francesca	blu	60 cm

Anche se non sappiamo chi in effetti indosserà la gonna bianca e chi quella verde, possiamo comunque rispondere al quesito...

Titolo: Test di Ragionamento critico – Logica concatenativa

Luana ha 3 gatti di nome Pallino, Fuffy e Lola, di cui almeno 2 sono di colore bianco.

Sapendo che:

- se Pallino è bianco, lo è anche Fuffy
- se Lola è bianca, lo è anche Pallino
- che tra Fuffy e Lola uno non è bianco

cosa si deduce?

Risposte possibili:

- A) Pallino e Fuffy sono bianchi
- B) Lola e Pallino sono bianchi

- C) Tutti e tre i gatti sono bianchi
- D) Fuffy non è bianco, mentre Lola lo è
- E) Pallino non è bianco, ma lo è Lola

La risposta corretta è la A)

Infatti, sappiamo che almeno 2 gatti sono di colore bianco, ma che non lo sono tutti e 3 (“tra Lola e Fuffy uno non è bianco”). Quindi possiamo subito scartare la risposta C)

Per trovare la chiave ci possiamo aiutare graficizzando le altre affermazioni:

- se Pallino è bianco, lo è anche Fuffy

(disegniamo una freccia che collega Pallino con Fuffy)

- se Lola è bianca, lo è anche Pallino

(aggiungiamo una freccia che collega Lola con pallino)

- tra Fuffy e Lola uno non è bianco

(nel grafico segniamo con una linea tratteggiata Fuffy e Lola in quanto non sappiamo chi è bianco tra i due)

Dal grafico è evidente che Pallino è bianco, in quanto l’incertezza sul colore è limitata a Fuffy e Lola. Ma se Pallino è bianco, lo è per forza anche Fuffy. Se ne deduce che l’unico gatto non bianco è Lola.